

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "ALESSANDRO AMARELLI"-ROSSANO
Prot. 0005521 del 26/10/2020
07 (Uscita)



*chiesa di San Marco
(metà dell'XI secolo)*

ISTITUTO COMPRENSIVO ROSSANO IV
VIA GRAN SASSO n. 16 - 87067 ROSSANO -
TEL.0983512197 - FAX 0983291007
csic8aq00b@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.icamarellirossano.edu.it> – e-mail CSIC8AQ00B@istruzione.it



PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' PERSONALE DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

(Approvato dal Collegio dei Docenti in data 21.10.2020)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa *Fiziana Cerbino*

Il Piano Annuale delle Attività contiene l'elenco delle attività programmate e definisce gli impegni annuali del personale docente in ordine alle riunioni degli organi collegiali. Esso è predisposto dal Dirigente Scolastico sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti (art. 7 D.Lgs n. 297 /1994 e art. 25 D.Lgs n. 165/2001) e viene deliberato dallo stesso organo che provvede a modificarlo qualora sopravvengano particolari esigenze nel corso dell'anno scolastico.

Il Piano delle attività comprende quindi gli obblighi di lavoro del personale docente finalizzati allo svolgimento delle attività di insegnamento delle attività di insegnamento (art. 28 CCNL 2007) e attività funzionali all'insegnamento (art. 29 CCNL 2007).

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

L'attività di insegnamento viene prestata per:

- Scuola dell'Infanzia: 25 ore settimanali;
- Scuola Primaria: 22 ore settimanali, più 2 di programmazione collegiale;
- Scuola secondaria di primo grado: 18 ore settimanali.

ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Le attività funzionali all'insegnamento si dividono in:

- Attività individuali non quantificabili (preparazione delle lezioni, correzione degli elaborati, rapporti individuali con le famiglie)
- Attività collegiali (partecipazione al Collegio dei Docenti, attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno, incontri con le famiglie) per un impegno massimo di 40 ore;
- Partecipazione alle attività dei Consigli di classe, interclasse e intersezione, per un impegno massimo di 40 ore annue;
- Svolgimento degli scrutini ed esami compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Le assenze alle riunioni degli organi collegiali, se non preventivamente autorizzate dal Dirigente, devono essere giustificate come se fosse un'assenza tipica (permessi per motivi personali, ferie, malattia etc.) con adeguata certificazione e utilizzando l'apposito modello predisposto . In ogni caso, non è previsto recuperare il giorno libero quando coincidente con gli impegni collegiali programmati.

ORARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

L'orario di servizio dei docenti si articola nel quadro dell'orario di frequenza degli alunni:

- 27 ore settimanali per tre classi della Scuola Primaria distribuite in 5 giorni,
- 40 ore settimanali per le classi della Scuola Primaria funzionanti a tempo pieno distribuite in 5 giorni;
- 40 ore settimanali per le classi della Scuola dell'Infanzia distribuite in 5 giorni;
- 30 ore settimanali per le classi della Scuola Secondaria di primo grado distribuite in 6 giorni.

CALENDARIO SCOLASTICO

Calendario scolastico 2020 / 2021 per la Regione Calabria:

- Inizio delle lezioni per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria: 28 settembre 2020.
- Termine delle lezioni per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria di primo grado: 12 giugno 2021.
- Termine delle lezioni per la scuola dell'Infanzia: 30 giugno 2021.

Festività

- 26 Settembre, Festa di S. Nilo, Santo Patrono
- 1° Novembre, festa di tutti i Santi
- 8 Dicembre, Immacolata Concezione
- 25 Dicembre, Natale
- 26 Dicembre, Santo Stefano
- 1° Gennaio, Capodanno
- 6 Gennaio, Epifania

- il giorno di lunedì dopo Pasqua
- 25 Aprile, Anniversario della Liberazione
- 1° Maggio, Festa del Lavoro
- 2 Giugno, Festa Nazionale della Repubblica

Giorni di sospensione delle attività didattiche concessi dalla Regione Calabria

- 2 novembre 2020 Commemorazione dei defunti ;
- 7 dicembre 2020 Ponte
- dal 23 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021 Vacanze di Natale ;
- dal 1 al 6 aprile 2021 Vacanze Pasquali.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

- I° QUADRIMESTRE dal 28 Settembre 2020 al 31 Gennaio 2021
- II° QUADRIMESTRE dal 1° Febbraio 2021 al 12 Giugno 2021

N.B.

Si precisa che le date e gli orari indicati nel Piano potrebbero essere suscettibili di cambiamenti ed in caso di necessità urgenti emergenti nel prosieguo dell'anno scolastico potrebbero essere convocate riunioni straordinarie attualmente non previste.

TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Collegio dei docenti in virtù dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche, compatibilmente con le risorse di organico assegnate e con le prevalenti richieste delle famiglie e sulla base dei progetti educativi predisposti opta per l'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia a **40 ore (due docenti per sezione)** secondo il seguente quadro-orario settimanale:

Plessi : Polifunzionale, Donnanna e Piragineti

| |
|---|
| Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 08.00/16.00 |
|---|

SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio dei docenti in virtù dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche, compatibilmente con le risorse di organico assegnate e con le prevalenti richieste delle famiglie e sulla base dei progetti educativi predisposti opta per due diversi orari di funzionamento della scuola Primaria: **27 ore tempo normale, 40 ore tempo pieno.**

Nel tempo normale operano n. 2/3 insegnanti titolari sulla stessa classe (insegnante prevalente e secondo insegnante) + n. 1 insegnante di Religione Cattolica secondo il seguente quadro orario settimanale:

| |
|---|
| Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 08.15/08.30/08.40 Plesso Porta di ferro |
|---|

Nel tempo pieno operano n. 2/3 insegnanti titolari sulla stessa classe (insegnante ambito A e insegnante ambito B) + n. 1 insegnante specialista (Religione cattolica) secondo il seguente quadro-orario settimanale :

Plessi: Porta di ferro e Piragineti

| |
|---|
| Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 08.15/08.30/16.15/16.30 Plesso Porta di ferro |
|---|

| |
|---|
| Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 08.00/08.10/16.00/16.10 Plesso Piragineti |
|---|

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Collegio dei docenti in virtù dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche, compatibilmente con le risorse di organico assegnate e con le prevalenti richieste delle famiglie e sulla base dei progetti educativi predisposti opta per l'orario di funzionamento della scuola Secondaria di primo grado a **30 ore tempo normale** secondo il seguente quadro-orario settimanale:

Plessi : Donnanna e Piragineti

| | |
|--|--------------------------------------|
| Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato | 08.15/13.15 Plesso Piragineti |
| Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato | 08.30/13.30 Plesso Donnanna |

In base alla legge del 20 agosto 2019 che introduce nella scuola l'insegnamento obbligatorio dell' Ed. Civica e delle linee guida si prevedono complessivamente 33 ore di lezione nel corso dell'intero anno scolastico, le stesse vengono suddivise in modo proporzionato fra tutte le discipline secondo il seguente riepilogo:

- Lettere 8 ore;
- Matematica 6 ore;
- Inglese 3 ore;
- Francese 2 ore;
- Arte e immagine 4 ore;
- Musica 3 ore;
- Tecnologia 3 ore;
- Scienze motorie 3 ore.
- Religione 1 ora.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

La redazione dell'orario delle lezioni è competenza del Dirigente Scolastico (T.U. n. 297/1994 e D. L vo n. 165/2001), che vi attende visti i criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto e sentite le proposte del Collegio dei Docenti.

Nella stesura dell'orario il Dirigente Scolastico può , a sua discrezione, avvalersi della collaborazione di uno o più docenti che hanno il compito di predisporre l'orario e di eseguire controlli successivi al fine di correggere eventuali sovrapposizioni o orari poco funzionali all'organizzazione didattica.

Gli orari provvisori e definitivi saranno poi esaminati dal Dirigente Scolastico e poi firmati e protocollati ed esposti all'albo.

Per la definizione dell'orario scolastico si dovranno tenere presenti alcuni vincoli di tipo strutturale che riguardano la scuola nel suo complesso e le attività didattiche in specifico. L'orario settimanale delle lezioni viene formulato a partire dai suddetti vincoli e vengono eseguiti controlli successivi, al fine di poter correggere eventuali sovrapposizioni ed errori.

Vincoli strutturali

- 1) Insegnanti su più scuole
- 2) Insegnanti con spezzoni orari
- 3) IRC
- 4) Inglese
- 5) Necessità di utilizzo di spazi comuni dell'Istituto (Palestra, Laboratori etc..)

Vincoli didattici

- 1) I vincoli didattici sono determinati da scelte educative/metodologiche/organizzative che tengono in particolare conto il benessere degli studenti.

Criteri per la stesura dell'orario:

- 1) Garantire il tempo minimo di insegnamento di ciascuna area o disciplina con particolare attenzione al benessere ed ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- 2) Distribuzione giornaliera e settimanale dei carichi di insegnamento e apprendimento;
- 3) Ore doppie /triple per i docenti che hanno compiti scritti e, se necessario, per i docenti che ne facessero richiesta (per esigenze didattiche);
- 4) Alternare il più possibile le varie aree/discipline nelle prime ore ;
- 5) L'orario massimo giornaliero di norma non può superare le 8 ore giornaliere e le 40 ore settimanali.

SCUOLA PRIMARIA

- L'orario di insegnamento viene definito dalle indicazioni di Legge e del CCNL del 2007 e si articola su cinque giorni nelle sedi a tempo pieno;
- Presenza nei plessi, per quanto possibile, della compresenza, per rispondere a situazioni di emergenza;
- Nella formulazione dell'orario individuale non sono superate di norma le sei ore giornaliere di insegnamento frontale;
- Nella formulazione dell'orario di ciascuna classe si terrà conto degli insegnanti che si trovano ad operare su più classi e/o su diversi plessi (insegnanti specialisti di Lingua inglese, insegnanti di Religione cattolica , insegnanti di sostegno);

- Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- Tutti i docenti, in genere, non possono svolgere più di tre pomeriggi a settimana;
- Le presenze vanno diluite nell'arco della settimana, pomeriggi compresi;
- Per garantire un equilibrato avvicendamento degli insegnanti tra le attività antimeridiane e pomeridiane è possibile organizzare un orario bisettimanale che preveda l'alternanza.

SCUOLA SECONDARIA

- Nella Scuola secondaria l'orario di lavoro si articola su sei giorni;
- La durata massima dell'impegno giornaliero di effettiva docenza non può superare le quattro ore o le cinque se interrotte da una pausa;
- Nella stessa mattinata non devono essere poste in orario, per la medesima classe, più di tre ore relative alla stessa disciplina frontale curricolare;
- I docenti possono esprimere una sola richiesta (prime ore o giorno libero etc..). Eventuali altre desiderate dei docenti saranno tenute in considerazione solo se non in contrasto con le esigenze didattiche e con il rispetto dei punti precedenti.

CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI ALLE CLASSI

- Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico;
- Alle classi, dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.
- Finito il ciclo si ricomincia.
- L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'Istituto, sarà presa in considerazione, ma non desunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante.
- In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico- didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

CRITERI GENERALI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELL'INFANZIA, DELLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

- I criteri seguiti nella formazione delle classi mirano a raggiungere l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe / sezione e l'omogeneità fra le classi / sezioni parallele.

A) CRITERI GENERALI COMUNI

1) INSERIMENTO NELLE SEZIONI / CLASSI DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, CON BES O CON DSA DIAGNOSTICATI

Il Dirigente Scolastico inserirà gli alunni nelle classi / sezioni tenendo presente i seguenti criteri :

- Sentirà il parere dell'èquipe socio-psico-pedagogica;
- Inserirà gli alunni disabili e / o con DSA o BES in una classe rispettando le indicazioni del D.M. n. 141/99;
- Valuterà anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi / sezioni a favore di quella in cui è inserito l'alunno diversamente abile e / o con BES e DSA;
- Nel caso in cui vi siano più alunni diversamente abili, essi verranno divisi equamente nelle sezioni / classi, ove ciò sia possibile.

2) INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI STRANIERI

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico, vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenuto conto :

- Dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- Dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno da parte della commissione preposta;
- Del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- Del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Il Collegio dei docenti, con le modalità che riterrà più opportune, formula proposte per la ripartizione degli alunni stranieri nelle classi, evitando di superare il 30 % di presenza di alunni stranieri all'interno della stessa classe.

B) CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia le sezioni possono essere eterogenee od omogenee per età, in base alle decisioni pedagogiche del Collegio dei docenti, sezione scuola dell'Infanzia.

Nella formazione delle sezioni omogenee di 3 anni, si terranno globalmente presenti le seguenti variabili :

- numero;

- sesso;
- eventuale preferenza espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione;
- alunni diversamente abili;
- alunni anticipatari.

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle sezioni ritenute più idonee dai docenti del plesso in accordo con il Dirigente Scolastico.

C) CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I criteri mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- L'eterogeneità all'interno di ciascuna classe;
- L'omogeneità tra le classi parallele;
- L'equilibrio del numero alunni / alunne;
- L'equidistribuzione degli alunni con problemi;
- Eventuale preferenza espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione.
- Nella classi prime della Secondaria di primo grado, sarà inserito non più di un alunno ripetente per classe.

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle classi ritenute più idonee dai docenti del plesso, in accordo con il Dirigente Scolastico.

Per la formazione delle classi si utilizzeranno anche :

- Le indicazioni dei docenti della scuola dell'Infanzia;
- Le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola dell'Infanzia;
- Le indicazioni dei docenti della scuola Primaria;
- I documenti ufficiali di valutazione (schede scolastiche dell'alunno e certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria).

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI

L'assegnazione dei docenti ai plessi è fatta dal Dirigente Scolastico sulla base dei seguenti criteri generali :

- continuità didattica nel plesso;
- competenze ed esperienze pregresse;
- anzianità di servizio nel plesso.

In presenza di gravi e comprovati motivi connessi alle esigenze di servizio, il Dirigente Scolastico può, sentite le RSU, con atto motivato e dandone conoscenza ai docenti interessati, disporre la mobilità dei docenti fra plessi diversi in deroga ai criteri stabiliti nel presente accordo.

L'assegnazione effettuata dal D.S. avviene prioritariamente per i docenti già titolari nell'Istituto; quindi per i docenti che, trasferiti d'ufficio per perdita di posto, rientrano nell'Istituto a seguito delle operazioni di movimento; infine per i docenti che acquisiscono la titolarità nell'Istituto con effetto dal 1° settembre.

Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, il D.S., al fine di valorizzare le risorse umane e garantire criteri di efficienza ed efficacia formative, potrà assumere decisioni discrezionali (ex art. 25 D.lvo 165 / 200).

GLI AMBITI DISCIPLINARI

In base alla legge del 20 agosto 2019 e delle linee guida ad essa relative, che introduce nella scuola l'insegnamento obbligatorio dell' Ed. Civica, si prevedono complessivamente 34 ore di lezione nel corso dell'intero anno scolastico, le stesse vengono suddivise in modo proporzionato fra tutte le discipline secondo quanto riportato in calce ai seguenti schemi:

CLASSE 1^ TEMPO NORMALE

| INSEGNANTE PREVALENTE | SECONDO INSEGNANTE |
|--|---|
| Italiano 8 h Matematica 8 h Arte e immagine 1 h Inglese 1 h Ed. Musicale 1h Ed. Motoria 1 h | Scienze 1 h Tecnologia 1 h Storia 2 h Geografia 1h |

Ed. Civica: ins. prevalente 26 h; secondo insegnante 8 h

CLASSE 2^ TEMPO NORMALE

| INSEGNANTE PREVALENTE | SECONDO INSEGNANTE |
|---|---|
| Italiano 7 h Arte e immagine 1 h Inglese 2h Storia 2 h Geografia 2h Ed. Musicale 1h Ed. Motoria 1 h | Matematica 7 h Scienze 1 h Tecnologia 1 h |

Ed. Civica: ins. prevalente 22 h; secondo insegnante 12 h

CLASSE 3^ TEMPO NORMALE

| INSEGNANTE PREVALENTE | SECONDO INSEGNANTE |
|---|----------------------------|
| Italiano 6 h Matematica 6 h Arte e immagine 1 h Storia 2 h Geografia 2h Ed. Musicale 1h Ed. Motoria 1 h Tecnologia 1 h | Scienze 2 h Inglese 3 h |

Ed. Civica: ins. prevalente 26 h; secondo insegnante 8 h

CLASSI TEMPO PIENO

CLASSE 1^C TEMPO PIENO MODULARE

| AMBITO LINGUISTICO | AMBITO LOGICO-MATEMATICO | AMBITO ANTROPOLOGICO |
|---|--|--|
| Italiano 8h Arte e immagine 2h Inglese 1h | Matematica 7h Scienze 1h Tecnologia 1h | Storia 3h Geografia 2h Ed. motoria 2h Ed. musicale 1h |

Ed. Civica: ins. ambito ling. 14 h; ins. ambito logico-mat. 12 h; ins. ambito antr. 8 h

CLASSE 2^ B TEMPO PIENO MODULARE

| AMBITO LINGUISTICO | AMBITO LOGICO-MATEMATICO | AMBITO ANTROPOLOGICO |
|---------------------------|---------------------------------|---|
| Italiano 7h | Matematica 7h Inglese 2h | Storia 3h Geografia 2h Arte e immagine 2h Ed. motoria 2h Ed. musicale 1h Scienze 1h Tecnologia 1h |

Ed. Civica: ins. ambito ling. 8 h; ins. ambito logico-mat. 12 h; ins. ambito antr. 14 h

CLASSE 2^ C TEMPO PIENO MODULARE

| AMBITO LINGUISTICO | AMBITO LOGICO-MATEMATICO | AMBITO ANTROPOLOGICO |
|---|-----------------------------|---------------------------|
| Italiano 7h Arte e immagine 2h Ed. motoria 2h Ed. musicale 1h Scienze 1h Tecnologia 1h | Matematica 7h Inglese 2h | Storia 3h Geografia 2h |

Ed. Civica: ins. ambito ling. 14 h; ins. ambito logico-mat. 12 h; ins. ambito antr. 8 h

CLASSE 1^ TEMPO PIENO

| | |
|---|---|
| AMBITO A Italiano 8 h Arte e immagine 2 h Storia 3 h Ed. Musicale 1 h | AMBITO B Matematica 7 h Scienze e tecnologia 2 h Inglese 1 h Geografia 2 h Ed. Motoria 2 h |
| AMBITO A1 Italiano 8 h Arte e immagine 2 h Storia 3 h Inglese 1 h | AMBITO B1 Matematica 7 h Scienze e tecnologia 2 h Geografia 2 h Ed. Motoria 2 h Ed. Musicale 1 h |

CLASSE 2^ TEMPO PIENO

| | |
|---|--|
| AMBITO A Italiano 7 h Arte e immagine 2 h Storia 3 h Geografia 2 h | AMBITO B Matematica 7 h Scienze e tecnologia 2 h Ed- Motoria 2 h Ed. Musicale 1h Inglese 2h |
| AMBITO A1 Italiano 7 h Arte e immagine 2 h Storia 3 h Inglese 2 h | AMBITO B1 Matematica 7 h Scienze e tecnologia 2 h Geografia 2 h Ed. Motoria 2 h Ed. Musicale 1 h |

CLASSI 3^ TEMPO PIENO

| | |
|--|---|
| AMBITO A Italiano 7 h Arte e immagine 2 h Storia 2 h Geografia 2 h Ed. Musicale 1h | AMBITO B Matematica 7 h Scienze e tecnologia 2 h Ed. Motoria 2 h Inglese 3h |
|--|---|

| | |
|---|---|
| <p>AMBITO A2</p> <p>Italiano 7 h Arte e immagine 2 h Storia 2 h Ed. Musicale 1h</p> | <p>AMBITO B2</p> <p>Matematica 7 h Scienze e tecnologia 2 h Geografia 2 h Ed. Motoria 2 h</p> |
|---|---|

CLASSI 4^ TEMPO PIENO

| | |
|---|---|
| <p>AMBITO A</p> <p>Italiano 7 h Arte e immagine 2 h Storia 2 h Geografia 2 h Ed. Musicale 1h</p> | <p>AMBITO B</p> <p>Matematica 7 h Scienze 1h Tecnologia 1 h Ed. Motoria 2 h Inglese 3 h</p> |
| <p>AMBITO A1</p> <p>Italiano 7 h Arte e immagine 2 h Storia 2 h Inglese 3h</p> | <p>AMBITO B1</p> <p>Matematica 7 h Scienze 1h Tecnologia 1 h Ed. Motoria 2 h Geografia 2h Ed. Musicale 1h</p> |

CLASSE 5^ A

| | |
|---|--|
| AMBITO A1 Italiano 7 h Arte e immagine 2 h Storia 2 h Inglese 3h | AMBITO B1 Matematica 7 h Scienze 1h Tecnologia 1 h Ed. Motoria 2 h Geografia 2h Ed. Musicale 1h |
| AMBITO A Italiano 7 h Arte e immagine 2 h Storia 2 h Geografia 2h Ed. Musicale 1h | AMBITO B Matematica 7 h Scienze 1h Tecnologia 1 h Ed. Motoria 2 h Inglese 3h |
| AMBITO A2 Italiano 7 h Arte e immagine 2 h Storia 2 h Ed. Musicale 1h | AMBITO B2 Matematica 7 h Scienze 1h Tecnologia 1 h Ed. Motoria 2 h Geografia 2h |

Ed. Civica: ambito A/A1/A2: 17 h; ambito B/B1/B2: 17 h

Quadro orario settimanale delle discipline
- Scuola Primaria a tempo normale -

| DISCIPLINE | CLASSE 1[^] | CLASSE 2[^] | CLASSE 3[^] |
|-------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| RELIGIONE | H 2 | H 2 | H 2 |
| ITALIANO | H 8 | H7 | H 6 |
| STORIA | H2 | H2 | H 2 |
| GEOGRAFIA | H1 | H2 | H 2 |
| INGLESE | H1 | H 2 | H 3 |
| MATEMATICA | H8 | H7 | H 6 |
| SCIENZE | H1 | H1 | H 2 |
| TECNOLOGIA | H1 | H1 | H 1 |
| EDUCAZIONE MOTORIA | H1 | H 1 | H 1 |
| EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE | H1 | H1 | H 1 |
| ED. AL SUONO E ALLA MUSICA | H1 | H1 | H 1 |

| | | | |
|---------------|----|----|----|
| Totale | 27 | 27 | 27 |
|---------------|----|----|----|

Quadro orario settimanale delle discipline
- **Scuola Primaria a tempo pieno** -

| DISCIPLINE | CLASSE 1[^] | CLASSE 2[^] | CLASSE 3[^] | CLASSE 4[^] | CLASSE 5[^] |
|----------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| RELIGIONE | H 2 | H 2 | H 2 | H 2 | H 2 |
| ITALIANO | H 8 | H 7 | H 7 | H 7 | H 7 |
| STORIA | H 3 | H 3 | H 2 | H 2 | H 2 |
| GEOGRAFIA | H 2 | H 2 | H 2 | H 2 | H 2 |
| INGLESE | H 1 | H 2 | H 3 | H 3 | H 3 |
| MATEMATICA | H 7 | H 7 | H 7 | H 7 | H 7 |
| SCIENZE | H 1 | H 1 | H 1 | H 1 | H 1 |
| TECNOLOGIA | H 1 | H 1 | H 1 | H 1 | H 1 |
| EDUCAZIONE MOTORIA | H 2 | H 2 | H 2 | H 2 | H 2 |
| EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE | H 2 | H 2 | H 2 | H 2 | H 2 |
| ED. AL SUONO E ALLA MUSICA | H 1 | H 1 | H 1 | H 1 | H 1 |
| Totale | H 30 |

MENSA E DOPO MENSA ORE 10 TOTALE ORE 40

L'insegnamento di Ed. Civica, trasversale a tutte le discipline, si svolge per un totale di 34 ore annue.

I DIPARTIMENTI NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO: UN'ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO.

Negli ultimi anni, l'elaborazione pedagogico-istituzionale ha sempre più enfatizzato l'importanza del dipartimento quale articolazione del Collegio dei docenti, capace di portare un contributo decisivo alla progettazione del curricolo di scuola prevista dal Regolamento sull'autonomia (DPR 275/1999). In realtà, l'organizzazione dipartimentale era già stata prevista dal Testo unico D.lvo N. 297 /1994 che all'art. 7 recita : “ Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni”, passando attraverso la Legge 53/2003 che nella riunificazione ordinamentale della scuola primaria con la secondaria di primo grado in unico ciclo, aveva manifestato l'esigenza di verticalizzazione del curricolo. Con l'istituzione degli Istituti comprensivi e l'emanazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione, contenute nel decreto n. 254 del 2012 è divenuto più pressante la necessità di ripensare nuovi modelli organizzativi quali i dipartimenti, che articolati nei vari saperi disciplinari, sappiano comprendere il contesto formativo in cui la scuola opera per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti poiché l'itinerario scolastico che va dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre ordini di scuole, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo e la creazione di un unico curricolo verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

COSA SONO I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ?

Sono articolazioni del Collegio dei docenti formati da docenti che appartengono alla stessa Area disciplinare che analizzano e condividono i saperi essenziali della disciplina stessa adeguandoli alle realtà cognitive degli alunni nel rispetto della loro crescita evolutiva, progettando oggettivi percorsi strutturati secondo criteri rinnovati di ricerca-sperimentazione. I Dipartimenti hanno, quindi, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

QUALI COMPITI HANNO I DIPARTIMENTI ?

Durante le riunioni di dipartimento, i docenti:

- curano e delinano il curricolo verticale d'Istituto;
- discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- individua i criteri di valutazione delle competenze;
- individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali;
- predispongono le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento;
- definiscono i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare;
- definiscono azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/ o differenziati per gli alunni disabili e DSA;
- predispongono prove comuni a tutte le classi ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico;
- proporre progetti da inserire nel POF;
- programmano interventi di recupero e potenziamento;
- predispongono l'adozione dei libri di testo o libri di testo da proporre al Collegio;

- promuovono e condividono proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale.

ORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI DELL'ISTITUTO

All'interno del nostro Istituto Comprensivo sono istituiti i seguenti Dipartimenti :

ORIZZONTALI, per ordine di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado;

VERTICALI , per area disciplinare omogenea :

- DIPARTIMENTO AREA LINGUISTICO-LETTERARIA (Italiano, Storia e Geografia, Inglese, Seconda lingua comunitaria, Arte e immagine , Religione Cattolica)
- DIPARTIMENTO AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA (Matematica , Scienze, Tecnologia ,Ed. motoria)

Le riunioni di Dipartimento sono convocate almeno in quattro momenti distinti dell'anno scolastico:

- Prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre) per stabilire le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale;
- All'inizio dell'anno scolastico (fine settembre) per proporre progetti da inserire nel POF e discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso;
- Al termine del primo quadrimestre (inizio febbraio) per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali elementi di correzione;
- Prima della scelta dei libri di testo (aprile-maggio) per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.

Ogni Dipartimento ha un Direttore , eletto dai componenti dello stesso o nominato dal Dirigente Scolastico con le funzioni di preparare e coordinare i lavori .

Per ogni riunione dipartimentale dovrà essere redatto apposito verbale a cura dei Direttori dei dipartimenti e firmato da tutti i partecipanti. I verbali, con in allegato i materiali prodotti andranno protocollati presso l'ufficio di segreteria. Nella stessa giornata, il verbale andrà consegnato al D.S.

PIANO DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO art.29 C.C.N.L. 2006-2009 comma 3 lett. A

SCUOLA DELL'INFANZIA a.s.2020/2021

| ATTIVITA' | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno |
|--|---------------------------|--|---------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|--|----------------------------------|---------------------------------------|--------------------------|
| Collegio Docenti | 2 – 14-23 (6 h) | 21 (1he30) | | | | Data da definire (1he30) | | Data da definire (1he30) | Data da definire(entro il 20) (2h) | Data da definire (2h) |
| Riunioni Dipartimenti | 8 (5h) | Data da definire | | | 14 16,30-18,00 (1he30) | | | | 5 16,30-18,00 (1he 30) | |
| Riunioni Intersezioni | | | 4 (2h) (con rappresentanti) | 14 (2h) (solo docenti) | | | 15 (2h) (con i rappresentanti) | 19 (2h) (Solo docenti) | | |
| Incontri Scuola-Famiglia | 14 - 16 (2 h) | 27/28 Elezioni Rapp. Genitori (in videoconferenza) (1 h) | 23 (2h) | | | 15 (2h) | | | 17 (2h) | |
| Programmazione | 28 (2h) | 19 (2h) | 9 (2h) | 30 (2h) | 11 (2h) | 1 (2h) | 1 (2h) | 12 (2h) | 3 (2h) | 7 (2h) |
| Programmazione e organizzazione eventi | | | 16 (2 h) | | | | | | 24 (2 h) | |

Le riunioni di intersezione, gli incontri scuola-famiglia e la programmazione avranno luogo dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Le Insegnanti saranno a disposizione delle famiglie e convocheranno le stesse per colloqui individuali qualora ne risulti l'esigenza.

Le restanti ore verranno utilizzate per gli incontri di continuità.

PIANO DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO art.29 C.C.N.L. 2006-2009 comma 3 lett. A

SCUOLA PRIMARIA A. S. 2020/2021

| ATTIVITA' | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno |
|---|---------------------------|---|-------------------------------|-----------------------|---|-------------------------------|---|-------------------------------|--|--------------------------|
| Collegio Docenti | 2 – 14-23 (6 h) | 21 (1h e 30) | Data da definire (1h e 30) | | | Data da definire (1h e 30) | | Data da definire (1h e 30) | Data da definire (entro il 20) (2h) | Data da definire (2h) |
| Riunioni Dipartimenti | 8 (5h) | | Data da definire | | 14 16,30-18,00 (1h e 30) | | | | 5 16,30-18,00 (1h e 30) | |
| Riunioni Interclasse | | | | | 27 (con rappr. Gen.) (1h e 30) | | 18 (con rappr. Gen.) (1h e 30) | | 6 (con rappr. Gen.) (1h e 30) | |
| Incontri Scuola-Famiglia | 14/15 (1h) | 27/28 Elezioni Rapp. Genitori (1h in videoconferenza) | | 2 (1h e 30) | | | | 8 (1h e 30) | | |
| Scrutini | | | | | | 9-10-11 | | | | 14-15 |
| Presa Visione e Consegna Documento di Valutazione | | | | | | 17 (2 h) | | | | 21 (2 h) |

I colloqui individuali sui risultati formativi saranno effettuati al termine delle assemblee dei docenti o su appuntamento o convocazione o nel giorno coincidente con l'attività di programmazione, dalle 17.15 alle 18.15.

Ogni interclasse avrà durata di 1 ore e trenta minuti: dalle ore 16,30 alle ore 17,00 con i rappresentanti dei genitori, dalle 17,00 alle 18,00 solo docenti per classi parallele.

Le restanti ore verranno utilizzate per gli incontri di continuità ;

RIUNIONI DI PROGRAMMAZIONE

SCUOLA PRIMARIA A.S. 2020/2021

| SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO |
|-----------|---------------------|---------------------|----------|----------------|--------------------|--------------------------|----------------|---------------------------|--------|
| 28 | 5 12 19 26 | 9 16 23 30 | 14 21 | 11 18 25 | 1 8 15 22 | 1 8 15 22 29 | 12 19 26 | 3 10 17 24 31 | 7 |

LE RIUNIONI DI PROGRAMMAZIONE IN ATTESA DEL SERVIZIO MENSA SI TERRANNO OGNI LUNEDI' IN PROSEGUIMENTO DELL'ORARIO SCOLASTICO. IN ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO MENSA DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 18,00 NEL PLESSO DI PIRAGINETI E DALLE ORE 16,15/16,30 ALLE ORE 18,15/18,30 NEL PLESSO DI PORTA DI FERRO.

PIANO DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO art.29 C.C.N.L. 2006-2009 comma 3 lett. A

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO A. S. 2020/2021

| ATTIVITA' | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno |
|--|---------------------------|--|--------------|--|--------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|--------------------------|--|--------------------------|
| Collegio Docenti | 2 – 14-23 (6 h) | 21 (1he30) | | Data da definire (1h e 30) | | | Data da definire (1h e 30) | | Data da definire (entro il 20) (2h) | Data da definire (2h) |
| Riunioni Dipartimenti | 8 (5h) | | | | 14 16,30-18,00 (1he 30) | | | | 5 16,30-18,30 (1h e 30) | |
| Consigli di Classe | | | 9-10* | | | | 22-26* | 20-21 | | |
| Scrutinio | | | | | | 3 – 4 | | | 27-28 (prescrutini) | 14- 15 |
| Incontri scuola-famiglia | | 27-28 Assemblea in videoconferenza Elezioni Rappr. Genitori | | 9 16,00-18,00 (2h) | | | | 27 16,00-18,00 | | |
| Presenza Visione e Consegna Documento di Valutazione | | | | | | 12 16,00-18,00 | | | | 22 10,00-12,00 |

* Componente genitori negli ultimi 15 minuti

Le restanti ore verranno utilizzate per gli incontri di continuità.